



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sabap-si@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena, 03/04/2019

Prot. 8312

Cl. 3l. 10.01/2.40

Al Comune di Bibbiena

PEC: bibbiena@postacert.toscana.it

Prot. n°

Allegati

Pos.

DOCUMENTO PEC

Oggetto: BIBBIENA (AR) - Trasmissione del “Documento preliminare di verifica per l’assoggettabilità a VAS della Variante al RU 2019 per alcune modifiche puntuali nel territorio urbanizzato” come deliberato con atto della Giunta comunale n. 15 del 30/01/2019
Comunicazioni

Esaminata la nota da voi inoltrata via PEC il 14/02/2019 prot. n. 20910 del 14/02/2019, ns. prot. n. 4166 del 18/02/2019, con cui l’Amministrazione comunale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Documento Preliminare e la documentazione inerente l’oggetto. Questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Considerato quanto espresso nel Documento Preliminare;

Considerato che trattasi di varianti urbanistiche, parziali, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, di n. 20 interventi puntuali del territorio urbanizzato, che non trasformano in maniera sostanziale la natura dei luoghi e che quindi avrebbero un impatto relativo sulle questioni paesaggistiche;

Dallo studio del Documento Preliminare trasmesso via pec, si ritiene, sotto il profilo paesaggistico, che le varianti previste non risultano tali da alterare gli aspetti paesaggistici ed ambientali oggetto di tutela, rispetto al piano già autorizzato; tenuto conto anche del fatto che alcune delle stesse sono sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, Parte III, e quindi ogni futuro intervento sarà soggetto anche a preventivo parere di compatibilità paesaggistica (e in caso anche archeologica) da parte dell’Ufficio scrivente.

Tutela Archeologica, si riporta il parere della Dott.ssa Ada Salvi:

“Con riferimento alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione inviata e preso atto delle opere da realizzare, questo Ufficio comunica che la variante, non ricadendo in aree sottoposte a provvedimenti di tutela emanati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., non risulta, a parere di questo Ufficio, assoggettabile a VAS. Tuttavia si rileva che territorio di Bibbiena è ricco di aree archeologicamente indiziate e pertanto, in considerazione del rischio archeologico e della necessità di prevedere particolari cautele per evitare il danneggiamento del potenziale patrimonio presente, si richiede di avvisare tempestivamente, in forma scritta con almeno venti giorni di anticipo, la scrivente soprintendenza mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it della data di inizio dei lavori che comportino scavo e movimentazione terra, al fine di consentire l’espletamento dell’attività istituzionale da parte del personale tecnico di questa Ufficio

Si chiede inoltre che venga comunicato al proponente che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza per i

Beni Archeologici della Toscana o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela."

In base a quanto esposto la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre la " Variante al RU 2019" alla procedura di Valutazione Ambientai Strategica.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mauro Abatucci (via Ricasoli, 1- Arezzo; tel. 0577.248111), per l'archeologia Dott.ssa Ada Salvi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014


MA

Il Soprintendente ad interim
Dott. Andrea Pessina

